

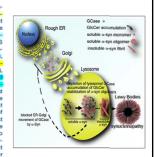


Lipidi di membrana 2° parte

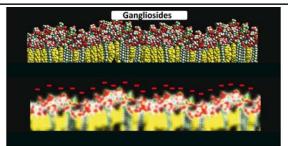
Laurea Magistrale Biologia Sperimentale e Applicata

Gaucher Disease Glucocerebrosidase and α-Synuclein Form a Bidirectional Pathogenic Loop in Synucleinopathies

Parkinson's disease (PD), an adult neurodegenerative disorder, has been clinically linked to the tysosomal storage disorder Guacher disease (GD), but the mechanistic connection is not known. Here, we show that functionalloss of GD-linked glucocrebrosidase (GCase) in primary cultures or human IPS neurons compromises lysosomal protein degradation, causes accumulation of x-synuclein (x-syn, and results in neurotoxicity through aggregation-dependent mechanisms. Glucosylceramide (Glucor), the GCase substrate, directly influenced amyloid formation of purified x-syn by stabilizing soluble oligomatic intermediates. We further demonstrate that x-syn inhibits the lysosomal activity of normal GCase in neurons and didopathic PD brain, suggesting that GCase depletion contributes to the pathogenesis of sporadic synucleinopathies. These findings suggest that the bidirectional effect of x-syn and GCase forms a positive feedback loop that may lead to a self-propagating disease. Therefore, improved targeting of GCase to lysosomes may represent a specific therapeutic approach for PD and other experiencembers.



- Mazzulli JR, X. MYH, Sun Y, Knight AL, McLean PJ, Caldwell GA, Sidransky E, Grabowski GA, Krainc D. **Gaucher disease** glucocerebrosidase and α-synuclein form a bidirectional pathogenic loop in synucleinopathies. Cell. 2011 Jul 8;146(1):37-52.



Modello molecolare della membrana plasmatica neuronale.

Panello superiore: I gangliosidi (GM1, GD1a, GD1b e GT1b) sono rappresentati da atomi colorati (ossigeno in rosso, azoto in blu, carbono in verde, idrogeno in bianco); il colesterolo è giallo.

Panello inferiore: I gangliosidi, che sono carichi negativamente a pH fisiologico, formano uno schermo di cariche negative alla superficie del neurone. Ciò ha importanti conseguenze per le funzioni sinaptiche e per la formazione del poro di amiloide nelle malattie neurodegenerative.

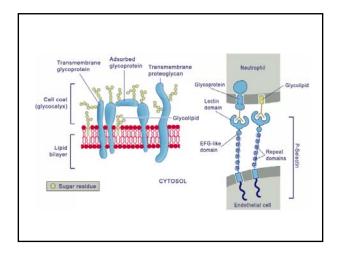
Principali classi di glicosfingolipidi (2)

- Globosidi: sono ceramide oligosaccaridi neutri, in cui gli zuccheri sono di solito galattosio, glucosio o N-acetilgalattosamina. Un globoside importante é il ceramide triesosido che si accumula nel rene di pazienti con la malattia di Fabry a causa di mancanza dell'enzima lisosomiale galattosidasi A.
- 4 Gangliosidi: sono glicosfingolipidi acidi e contengono acido Nacetilneuramico (noto anche come acido sialico o NANA). Sono concentrati nelle estremità nervose e costituiscono fino a 5-10% della massa lipidica totale delle cellule nervose. I gangliosidi più comuni sono G_{M1}, G_{D1a}, G_{D1b}, G_{T3b}. II G_{M1} è un componente delle cellule della mucosa intestinale e si può legare alla subunità ß della tossina del colera, provocando un aumento dell cAMP, del trasporto degli ioni cloro, e una grave diarrea. II G_{M2} aumenta nella malattia di Tay Sachs a causa di una carenza della ß-hexosaminidase A.

Ruolo degli sfingolipidi

- Prottetivo: ad es. sulla superficie apicale delle cellule epiteliali per proteggerle dal basso pH o dalla digestione enzimatica.
- Trasmissione elettrica: in particolare i gangliosidi che acquisiscono cariche elettriche dopo una campo elettrico nella cellula nervosa.
- Isolanti elettrici
- Riconoscimento cellula-cellula: ad es. recettori di tipo sfingolipidi sui neutrofili si legano alla P-selettina sulle cellule endoteliali.

http://alexandria.healthlibrary.ca/documents/notes/bom/unit_1/L-31%20Complax%20Lipids.xm



SPHINGOLIPIDOSES

DISEASE

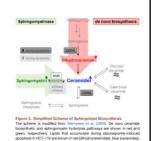
- GM₁ gangliosidosis
- Tay=-sachs diseases
- · Fabry's disease
- Gaucher's disease
 Niemann Rick disease
- Niemann-Pick diseaseMetachromatic
- leukodystrophy
- Krabbe's diseaseFarber's disease
- ENZYME DEFECT
- β-galactosidase
- β -hexosaminadase A
 Hexosaminadase A & B
- α-galactosidase
- β -glucosidase
 Sphingomyclinase
- Arylsulfatase A
- Aryisiinatase A
 β -Galactosidase
- Ceraminidase

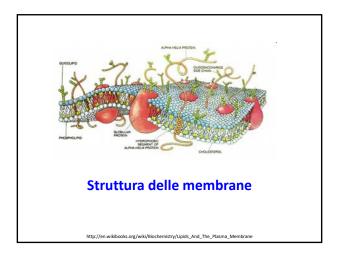
http://howmed.net/wp-content/uploads/2010/09/sphingolipids.bm

Disease	Enzyme Defect	Lipid Accumulating	Clinical Symptoms
Fucceidosis	0.Fucceidate	Cer. Glc. Gal. GalNA c. Gal. Fuc H. Isoanitigso	Cerebral degeneration, muscle spaniscity, thick skin
Generalized gangliosidosis	O _{mr} β- galactosidare	Ces-Glo-Gal(NeuAc)- GalNAc- Gal G _m Ganglioside	Mental retardation, liver enlargement, skeletal deformation
Tay-sorbs disease	Hexosaminidase A	Cer-Gic-Gal(NeuAe) - GalNAe O _{gel} Ganglioside	Mental retardation, blandness, muscular weakness
Tay-Sachs variant or Sandhoff's disease	Hexosamundese A and B	Ger-Glo-Gal-Gal — GalNAc Globoside-plus-G _{eo} ganglioside	Same as Tay-Sachs, but progressing more rapidly
Eabgris disease	o-Galactosidase	Cen-Glo-Gal — Gal Globotrisonydceramide	Skin rash, kidney failure (full symptoms only in males, X-linked recessive)
Ceramide lactoside lipidosis	Geramide lastosidase (S- galactosidase)	Cest-Glo — Gal Cestanide lactoride	Progressing brain damage, liver and spiese enlargement

Del Solar V, Lizardo DY, Li N, Hurst JJ, Brais CJ, Atilla-Gokcumen GE. **Differential Regulation of Specific Sphingolipids in Colon Cancer Cells during Staurosporine-Induced Apoptosis**. Chem Biol. 2015 Dec

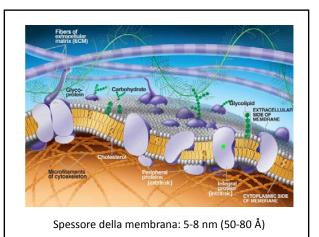
Apoptosis is accompanied by distinct morphological changes at the plasma and organelle membrane level. Involvement of certain lipids in apoptosis has been established: however, we have limited understanding of the specific lipid structures that participate in this process. We used untargeted comparative lipidomics to study the changes in lipid composition during staurosporine-induced apoptosis in HGT-116. Our results revealed that ceramides, dihydroceramides, and sphingomyelins, with defined acyl chains, constitute the majority of changes in the lipidome. Expression levels and activities of enzymes responsible for the blosynthesis of lipids that change suggest that de novo synthesis causes these specific changes. Further analysis of the lipidome during apoptosis in other cancer and non-cancer cell lines suggested that accumulation of ceramides and dihydroceramides is specific to cancer cells. Taken together, our data propose that these molecules are regulated at the lipid-specific level during apoptosis and that this regulation differs between cancer and non-cancer cells.

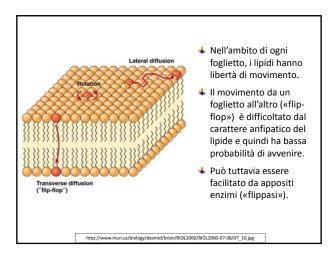


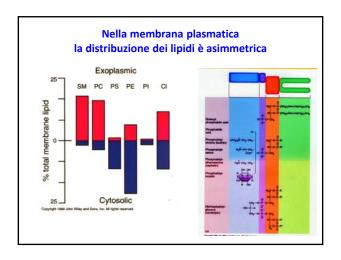


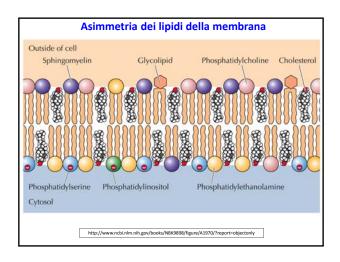
Unità di misura per riferimento

- **♣ Metro** m
- **♣ Milimetro** mm = 10⁻³ m
- **♣ Micron** μm: 10⁻⁶ m
- **Nanometro** nm: 10⁻⁹ m = 10⁻³ μm [millimicron, obsoleto]
- # Ångstrom Å = 10^{-10} m = 10^{-1} nm
 - Angstrom: Unità spesso usata in Scienze Naturali e tecnologia per esprimere le dimensioni di atomi, molecule, e strutture biologiche microscopiche, le dimensioni dei legami chimici, la disposizione degli atomi nei cristalli, la lunghezza d'onda della radiazione elettromagnetica e le dimensioni dei component dei circuiti integrati









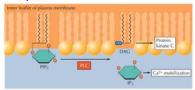


Importanza dell'asimmetria dei lipidi (2)

- L'assimmetria dei lipidi è funzionalmente importante
 - Molte proteine del citosol si legano a specifici gruppi di testa di lipidi del monostrato citosolico del bilayer lipidico:
 - Ad es., l'enzima proteina chinasi C (PKC) viene attivata in risposta a diversi segnali extracellulari. La PKC si lega alla faccia citosolica della membrana plasmatica, dove è concentrata la fosfatidilserina, e richiede questo fosfolipide carico negativamente per la sua attività.

Importanza dell'asimmetria (3)

- In altri casi, il gruppo di testa dei lipidi deve essere prima modificato in modo da creare siti di aggancio per le proteine in una posizione e momento determinati.
 - Ad esempio, il fosfatidilinositolo, che è un fosfolipide poco rappresentato, è concentrato nel monostrato citosolico delle membrane cellulari. Diversi enzimi detti chinasi dei lipidi possono legare gruppi fosfato in posizioni distinte dell'anello di inositolo. Gli inositolo-fosfolipidi fosforilati fungono da siti di legame che reclutano proteine specifiche dal citosol fino alla membrana.



Importanza dell'assimmetria (4)

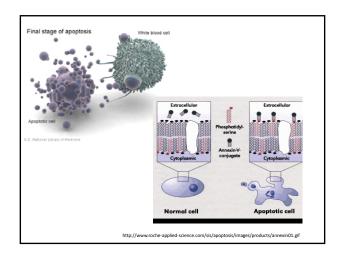
- Un importante esempio di chinasi dei lipidi è la fosfatidilinositolo chinasi (Pl₃-chinasi), che è attivata in risposta a segnali extracellulari ed aiuta a reclutare specifiche proteine di segnalamento fino alla faccia citosolica della membrana plasmatica.
- Proteina chinasi simili fosforilano gli inositolfosfolipidi delle membrane intracellulari e quindi aiutano a reclutare proteine che guidano il traffico di vescicole.

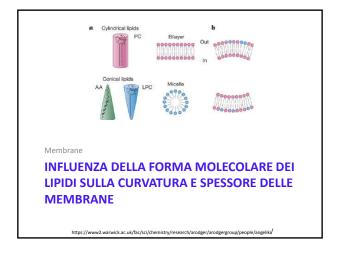
Importanza dell'assimmetria (5)

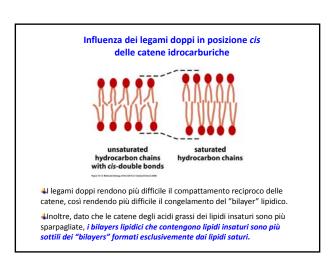
- I fosfolipidi della membrana plasmatica sono usati anche in un altro modo nella risposta ai segnali extracellulari.
- ♣ La membrana plasmatica contiene diversI enzimi detti fosfolipasi che sono attivate da segnali extracellulari per scindere molecole di fosfolipidi specifiche, generando frammenti di queste molecole che fungono da mediatori intracellulari a corta vita.
 - Ad esempio, la fosfolipasi C, scinde un inositolo fosfolipide del monostrato citosolico della membrana plasmatica per generare due frammenti, uno dei quali rimane nella membrana ed aiuta ad attivare la proteina chinasi C (DAG), mentre l'altro è rilasciato nel citosol dove stimola il rilascio di Ca²⁺ dal reticolo endoplasmatico (IP₃).

Importanza dell'assimmetria (6)

- ♣ Gli animali sfruttano l'assimmetria dei fosfolipidi delle membrane plasmatiche per distinguere le cellule vive dalle cellule morte. Quando una cellula animale subisce la morte cellulare programmata, o apoptosi, la fosfatidilserina, che normalmente è confinata nel monostrato citosolico della membrana plasmatica, viene rapidamente traslocata al monostrato extracellulare. La fosfatidilserina esposta sulla superficie cellulare serve di segnale per indurre le cellule vicine, come ad esempio i macrofagi, a fagocitare la cellula morta e a digerirla. La traslocazione della fosfatidilserina nelle cellule apoptotiche ha luogo mediante due meccanismi:
 - Il traslocatore di fosfolipidi che normalamente trasporta i lipidi dal monostrato non citosolico al monostrato citosolico («flippase») viene inattivato.
 - Una "scramblase" che trasferisce i fosfolipidi aspecificamente in entrambe le direzioni fra i due monostrati viene attivata.







a) Un bilayer puro di sfingomielina (SM) è più spesso di uno formato da un fosfogliceride tipo fosfattidilcolina (PC). Il colesterolo promuove l'ordine sui bilayers di fosfogliceridi, ma non influenza lo spessore del bilayer più ordinato di SM. http://www.nature.com/nm/journal/v2/n2/fig tab/nm0701_504a_F3.html#figure-title Sprong H, van der Sluijs P, van Meer G. How proteins mowe ligids and lipids move proteins. Nat Rev Mol Cell Biol. 2001 Jul (2/7):504-13.

La forma molecolare dei lipidi -1

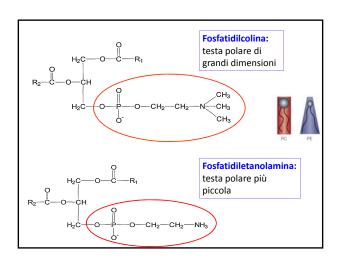
- L'ingombro spaziale dei gruppi di testa polari e delle code apolari dei lipidi di membrana hanno un effetto rilevante sulla geometria complessiva del lipide.
- Israelachvili ha creato un parametro di impacchettamento specifico, P:

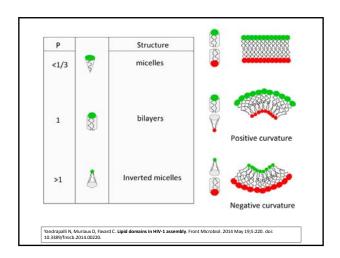
$$P = \frac{v}{a \cdot l}$$

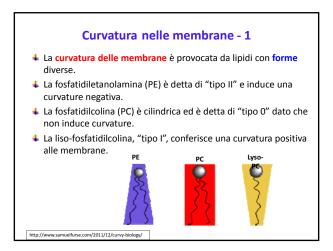
- v: volume specifico occupato dalla coda apolare (idrocarburica)
- a: area della gruppo di testa polare
- I: lunghezza effettiva della coda

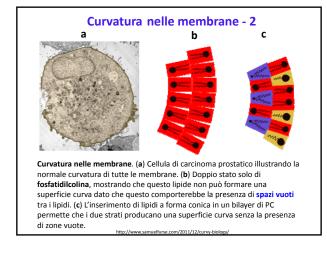
Fantini & Yahi: Brain Lipids in Synaptic Function and Neurological Disease. Clues to Innovative Therapeutic Strategies for Brain Disorders. Academic Press. 2015

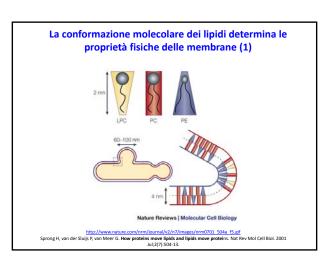
La forma molecolare dei lipidi -2 Una forma cilindrica è caratterizzata di un valore di P vicino ad 1. Se P<1 il lipide ha la forma di un cono invertito a causa del sovradimensionamento del gruppo polare di testa rispetto al dominio apolare. Se P>1 il lipide adotta una forma a cono, con una piccola testa e una grande dominio apolare.







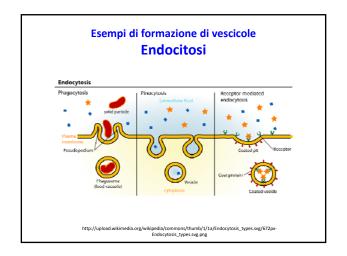




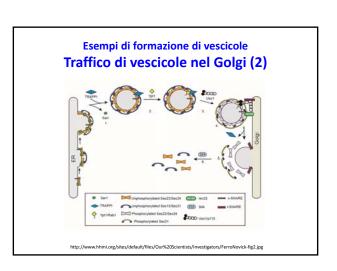
La conformazione molecolare dei lipidi determina le proprietà fisiche delle membrane (2)

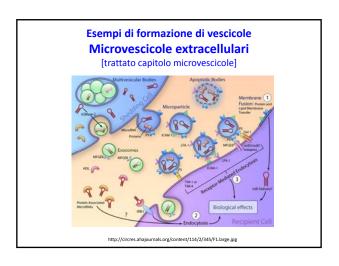
- La forma dei lipidi di membrane dipende dalle dimensioni relative delle loro teste polari e delle code apolari. Quando il gruppo di testa e l'impalcatura lipidica hanno aree delle sezioni trasversali simili, la molecola ha una forma cilindrica (PC: fosfatidilcolina; PS: fosfatidilserina).
- I lipidi con gruppi di testa piccoli, come la fosfatidiletanolamina (PE) hanno forma conica.
- Viceversa, quando la componente idrofobica occupa un'aree superficiale relativamente piccola, la molecola ha la forma di un cono invertito (LPC: lisofosfatidilcolina e in minor parte anche la sfingomielina).
- Questo polimorfismo lipidico probabilmente ha un ruolo fisiologico nella generazione di curvature, come avviene nella formazione di vescicole lipidiche o durante la fusione di membrane.

Sprong H, van der Sluijs P, van Meer G. How proteins move lipids and lipids move proteins. Nat Rev Mol Cell Biol. 2001 Jul;2(7):504-13.



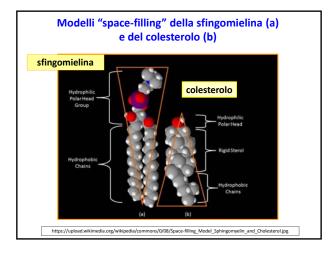
Esempi di formazione di vescicole Traffico di vescicole nel Golgi (1) CYTOSOL DONOR COMPARTMENT FUSION ARGET COMPARTMENT https://s3.amazonaws.com/classconnection/315/flashcards/5907315//pg/top-14A372A2EB665A80850.jpg





La conformazione molecolare dei lipidi determina le proprietà fisiche delle membrane (3)

- La superficie citosolica della membrane plasmatica contiene 40% di fosfatidiletanolamina (PE), 60% di fosfatidilserina più fosfatidilcolina (PS+PC) mentre il foglietto rivolto vero l'ambiente esterno contiene 60% di PC, 30% di SM e 10% di PE. La PE, di per se adotta una fase esagonale, e questa tendenza probabilmente favorisce l'invaginazione della membrana.
- La gemmazione in direzione opposta, verso il lume degli endosomi, può richiedere acido lisobisfosfatidico, un cono invertito, sulla superficie luminale, e fosfatidilinositolo-3-fosfato.
- Il colesterolo è richiesto per la gemmazione delle vescicole sinaptiche che hanno un'elevata curvatura (40-50 nm di diametro).
- Il colesterolo insieme alla sfingomielina sono inoltre importanti per stabilizzare le membrane durante la fusione, e la fosfatidiletanolamina stimola moltissimo l'efficienza di fusione.



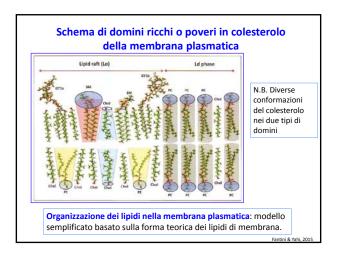
Domini lipidici

- In una miscela di sfingolipidi e di glicerofosfolipidi, il colesterolo può indurre immiscibilità fluido-fluido che provoca una segregazione laterale in due o più fasi fluide.
- Il colesterolo interagisce con gli sfingolipidi del foglietto esterno e con la fosfatidilserina disatura nel foglietto citoplasmatico.
- Le fasi arricchite in colesterolo hanno una struttura più ordinata e sono designate "liquido ordinato" (I_o) in opposizione a "liquido disordinato).
- Due domini di composizioni differenti possono essere distanziati da 1 μm, oppure un dominio può essere sovrapposto all'altro, oppure formare un cerchio attorno ad esso.

Sprong H, van der Sluijs P, van Meer G. How proteins move lipids and lipids move proteins. Nat Rev Mol Cell Biol. 2001 Jul;2(7):504-13.

Colesterolo & curvatura delle membrane

- Il colesterolo è stato paragonato alla malta cementizia che mantiene in posizione verticale i lipidi conici, che altrimenti indurrebbero una forte curvatura nella membrana che provocherebbe la formazione di micelle.
- La presenza di colesterolo inoltre impedisce agli sfingolipidi di formare una struttura di tipo gel, stabilizzata da interazioni di van der Waals fra le loro catene apolari.
- La struttura di tipo gel degli sfingolipidi viene descritta come Lβ, ma in presenza di colesterolo questa fase Lβ si trasforma in una fase molto più fluida detta fase «liquid-ordered» (Lo).
- Viceversa, le regioni ricche in fosfatidilcolina PC della gran massa di lipidi formano, in presenza di piccole quantità di colesterolo, una fase liquida «crystalline-disordered» (Ld).
- Quindi, la fase Ld contiene meno colesterolo della fase Lo.



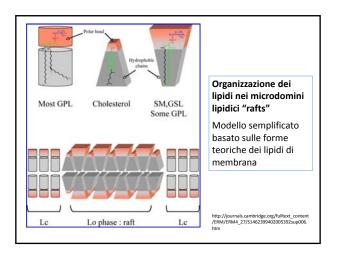
Domini di tipo «lipid rafts» - 1

[approfonditi capitolo «rafts»]

- Nel foglietto rivolto verso l'esterno della cellula i domini «rafts» contengono un elevato livello di colesterolo insieme sfingolipidi (sfingomielina + glicosfingolipidi).
- Tali sfingolipidi non si trovano nel foglietto citoplasmatico.
- Ciò nonostante, il foglietto citoplasmatico è molto ricco in fosfatidiletanolamina (PE) che, come il colesterolo, ha una forma rastremata.
- Probabilmente nel foglietto citosolico il colesterolo riempie gli spazi fra le molecole di PE.

antini & Yahi, 2015

Domini di tipo «lipid rafts» - 2 [approfonditi lezioni successive] Dimeri transmembrana coda-verso-coda di colesterolo sono stati osservati in modelli di membrana. Probabilmente tali dimeri transmembrana di colesterolo sono presenti anche nelle membrane naturali, collaborando a stabilizzare gli assemblamenti di «rafts» lipidici. Alla periferia dei «rafts» la presenza di colesterolo potrebbe smorzare la transizione tra le fasi Lo e Ld, evitando il contatto diretto tra gli sfingolipidi e le molecole di PC. A tali-to-tali B face-to-face | B



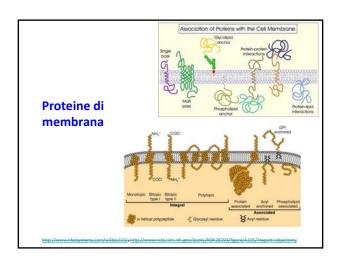
Modello del mosaico fluido

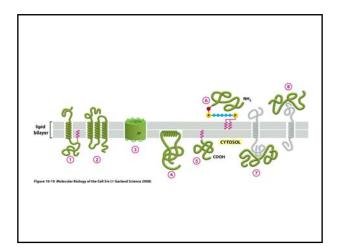
- Le molecole biologiche consistono di proteine inserite in un doppio strato linidico.
- lacktriangle Le **proteine integrali di membrana** sono inserite nella membrana, di solito tramite regioni ad α-elica con 20-25 aminoacidi idrofobici.
- Alcune proteine transmembrana attraversano la membrana solo una volta, altre hanno diverse regioni che attraversano la membrana.
- Altre proteine sono ancorate alla membrana mediante lipidi che sono legati covalentemente alla catena polipeptidica.
 - Queste proteine della membrana plasmatica possono essere ancorate alla faccia extracellulare mediante glicolipidi e alla faccia citosolica mediante acidi grassi o gruppi prenilici.
- Le proteine periferiche non sono inserite nella membrana ma sono collegate mediante interazioni con proteine integrali di membrana.

Versione attualizzata del modello del mosaico fluido - 1

- 1. Elevata densità di proteine associate all'impalcatura lipidica.
- 2. Interazioni proteina-membrana che vanno da molto forti a molto deboli.
- 3. Eterogeneità laterale tra lipidi e proteine.
- 4. Lipidi in grado di attraversare il bilayer.
- 5. Proteine integrali che hanno soltanto un piccolo segmento inserito nel bilayer.
- Proteine di membrana che interagiscono con altre proteine di membrane.
- 7. Spessore del bilayer in costante fluttuazione.
- Alcune proteine integrali che fortemente favoriscono certi lipidi come "lipidi di collegamento" rispetto ad altri.

Krause MR, Regen SL. The structural role of cholesterol in cell membranes: from condensed bilayers to lipid rafts. Acc Chem



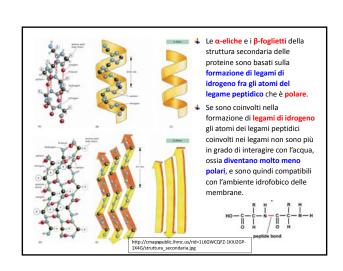


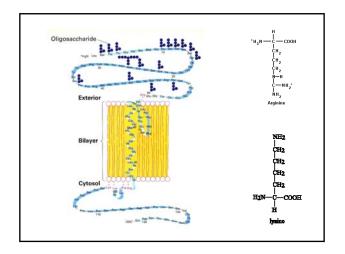
Le proteine interagiscono con le membrane in tre modi diversi

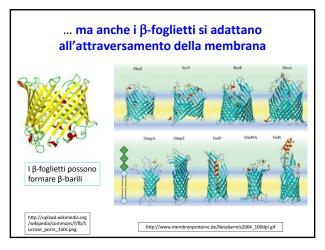
- ♣ In base alla loro posizione rispetto alla membrana:
 - Integrali
 - Ancorate a lipidi
 - Periferiche

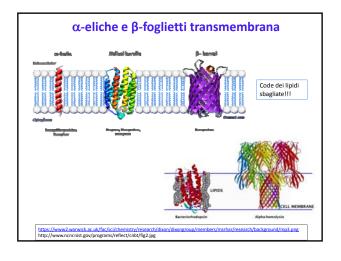
Nella maggior parte delle proteine transmembrana la catena polipeptidica attraversa il doppio strato lipidico in conformazione ad α -elica (1)

- Una proteina transmembrana ha sempre un orientamento caratteristico nella membrana.
- Questo riflette il modo asimmetrico con cui è sintetizzata ed inserita nel doppio strato nel Reticolo Endoplasmatico ruvido e le diverse funzioni dei suoi domini citosolici e non-citosolici.
- Questi domini sono separati da segmenti della catena polipeptidica che attraversano la membrana, che sono in contatto con l'ambiente idrofobico del doppio strato lipidico e sono composti in gran parte di residui di aminoacidi con catene laterali non polari.









Proteine integrali di membrana - 1

- I domini transmembrana attraversano il bilayer lipidico assicurando l'inserimento di un sottoinsieme di residui di aminoacidi all'interno della membrana.
- Fondamentalmente, il dominio transmembrana è un segmento ad α-elica con circa 20-25 residui aminoacidici apolari affiancati da residui più polari che «galleggiano» nelle interfacce lipide-acqua della membrana e quindi stabilizzano l'elica nella membrana.

fantini J, Barrantes FJ. How cholesterol interacts with membrane proteins: an exploration of cholesterol-binding sites

